

96 163

Il Presidente procede all'interrogatorio de _____

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

trovato insieme a Giuliano a
alcante Pellegrino nel giugno
1946, dopo la sua liberazione;
non è possibile, perché
Giuliano mi fece sapere per
mezzo dell'avv. Lirio Rassi che
era indagato con me, d'accordo,
a suo oltrè, con le dichiarazioni
dei carabinieri, dopo il mio
arresto, violato le leggi dell'onor-
tà, avendo dato notizie sulla
organizzazione recitare dello
E.V.I. e i rapporti tra Giuliano
e i capi del movimento —

Si contesta all'imputato che
egli interrogato dall'autorità
Proliziana per i fatti dell'E.V.I.,
smentì quello che aveva detto
ai carabinieri —

L'imputato R. Deodato non

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.

Per gli interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

97

ricordo; qualche cosa al fine
di essere istruttore o di essere per altro.

Debo fare presente inoltre
che fra le sue concezioni e quei
di Giuliano esisteva divergen-
za sul modo di concepire il
separatismo siciliano.

Dimessa l'idea originaria
di una separazione totale della
Sicilia sotto un protettorato am-
ericano od inglese, si determinò
nel movimento separatista tra
la fine del 1946 e i primi del
1947 una scissione che ebbe
causa due correnti: l'una
sostenuta dall'on. Andrea
Giocciaro-Afrile, l'altra dallo
on. Lazzaro - la prima mo-
narchico-liberale; la seconda
repubblicana-socialista.

L'una tendente ad una auto-
nomia amministrativa sotto
un governo monarchico italia-
no; l'altra tendente ad
un ordinamento repubblicano;
non so dare maggiori rag-
guagli.

Go aderii al movimento
di Giocciaro-Afrile e viene
Quesada

98 164

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

si Presidente della Sezione di P. Cifizzello, exente Giuliano Cifoggio l'on. Varvaro e la lista che faceva capo a lui e cio' nelle elezioni regionali del 120 Aprile 1967

ADR! Pur nella mia posizione politica di Presidente della Sezione di P. Cifizzello dell'elemento separatista neoclassico liberale, non sono mai stato anti-comunista - Debbo dire che a ragione di dette mie azioni e di aiuti nei confronti dei finibisognosi, alcuni esponenti del Blocco del Popolo di P. Cifizzello, in occasione delle elezioni amministrative dell'ottobre 1966, essi si sono posti di essere fatto a capofila, quale loro candidato, con i rifu

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.

Per gli interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

99

ta perche' consigliato da mio
nonno, Antonio Micciche' -
Tuttavia fui io stesso a consiglia-
re, quale esponente della lista
comunista (Blocco del Popolo), mio
zio Pasquale Scirtino che fu eletto
Sindaco - Faccio presente che se
in quel momento avessi accetto
la candidatura, avrei accom-
pagnato a Portella della Pisciotta
i lavoratori del mio paese, come
fecero mio zio Scirtino -

A.D.R! e nelle elezioni regio-
nali del 20-4-47 io sostenni la
lista che faceva capo a Finoc-
chiaro-Afula distinta con la sigla
M.I.S (movimento indipendentista
siciliano) e feci propaganda per
tale lista, essa aveva nei presidi
localita' in cui predominava il
movimento dell' on. Varvaro
(lista N° 8), quali all'utelle, Fe-
rardinello, Terrasini e Partinico -

A.D.R! e nessun contrasto esiste-
va tra il movimento separatista
e il "blocco del popolo": inten-
do il movimento separatista di
Finocchiaro-Afula; tranne che
"essenzialmente", i partiti di sinis-

Onore

MAI

100 / 165

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

stra contrastavano l'idea separatista e lottavano per mantenere l'unità della Sicilia con l'Italia. Questo contrasto iniziale venne meno quando il movimento separatista, dopo la liberazione del Girgentino, Aguirre e del Varvaro dell'isola di Ponza, fu rivolto all'autonomia amministrativa dell'isola.

ADR! Ricordo che realmente a Palermo la bandiera del movimento separatista fu strappata da elementi del Blocco del Popolo, ma non so da chi, né so altre circostanze in merito -

Cio' però divenne causa del fatto di Portella della Giustizia.

ADR! Dopo il attentato sono venute a dimettersi in

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.

Per gli interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

101.

casa di Giuliano, ma non so
dire fino a quale data -

È certo che dal 10-6-47 in poi
ho abitato in Terrasini, in casa
di Pracchiolo Antonino, dove mi
trasferii da prima solo; in segui-
to mia moglie tentò di rap-
pacificarsi, ma venne arrestata
dalle forze di polizia -

Mi trasferii a Terrasini solo
per passare i mesi estivi con la
famiglia - Mia moglie fu ri-
lasciata 25 giorni dopo il suo
arresto e poi venne a
Terrasini; si restituì a Montelepre -
Io la rividi a Palermo parecchie
volte prima dell'esilio -

DDR allora durante i fatti
dell'E.V.I. mi teneva lontano
da Giuliano, solo che non ave-
vo motivo di incontrarmi con
lui - Io avevo rapporti, a par-
te del ricoveramento, con un certo
Ferrara che era vice presidente
e con certo Giacomini che era
presidente della sezione sepol-
crista di Montelepre ed erano lo-
ro che, essendo in contatto di-
retto con il Barone di Motta, facevano

Dover

Dover

102 166

INTERROGATORIO

dell'imputato

del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de _____

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2)

no conoscere a Giuliano
quanto il la sotto gli
faccia comunicare —

R.D.R. E non è vero che
io abbia conosciuto Giuliano prima che mi fosse
presentato dal barone da
alcuna delle circostanze
che prima ho detto —

R.D.R. Giuliano non
mi ha mai chiesto che
io gli infartassi lezioni
di italiano —

R.D.R. E non so se parti-
colari ragioni abbiano indotto
Giuliano a partecipare or-
dinati all'E.V.I.S.; a me
risulta che egli vi parteci-
pò solo dall'idea separati-
sta —

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispon-
dere se ne fa menzione e il dibatti-
mento prosegue.

Per l'interrogatori separati v.
art. 442 C. p. p.

103.

A.D.R.: Dopo il matrimonio ho visto Giuliano una sola volta, semplicemente all'occasione in cui ebbi a consegnare una lettera; dopo non l'ho visto più —

A.D.R.: Ho conosciuto Genovese Giuseppe ed il padre Angelo; forse avevo visto anche Genovese Romano — Il loro questore venne a chiedere a mio nonno in gabbia cinque bovini e dei vitelli, ma mio nonno, considerando che il terreno che aveva in gabbia non era adatto per l'allevamento dei bovini, gli affidò in gabbia 100 pecore —

A.D.R.: Dopo la mia separazione, se non erro, nell'agosto 1946 io ritirai le pecore e il rafforto esso essendo terminato l'anno di gabbia —

A.D.R.: Successivamente non ho avuto motivo di incontrarmi con Genovese Romano e Giuseppe — non li ho veduti e neanche al mio matrimonio —

Al mio matrimonio ho visto
Donno 1941,

INTERROGATORIO

dell'imputato

del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2)

fo chiusissime persone, per
lo più parenti di Giuliano
e quindi tutte donne; non
è vero che si sia fatta
festa che sia stata su-
ciata la finanziaria, e
si sia ballato sino alle
quattro del mattino --
Giuliano interviene, ma
non ballò, se non la
finanziaria - E' ora ri-
cordo ciò che disse Giu-
liano in quella circostanza;
ricordo che si fermò esatto
tempo in strada e non
parlò --

ADA! E' ella eliziana
regionale del 20-4-1967
io con lottieri il Blocco
del Popolo a S. Ciriaco,

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispon-
dere se ne fa menzione e il dibatti-
mento prosegue.

Per l'interrogatori separati v.
art. 442 C. p. p.

105.

per non sottrarre voti a Lucio B. Sciorzano Pasquale, che era il sindaco del paese - e non ho mai sentito parlare di Sciorzano Giuseppe detto "Pinnazzo" affiliato alla Banda Rubino e contemporaneamente la squadra di Terranova Antonino, e non posso dire se sia vero o no; a San Cipirello ci sono alcuni nomi di famiglie Sciorzano che io non conosco -

R.D. dell' avv. Fiore R. Degli imputati che sono presenti oggi in aula non ne violi nessuno al mio estrinsecare -

ADR: Degli imputati quei presenti non conosco alcuno nemmeno durante i fatti dell' 8. V. 15. - Faccio presente che, per cooperando dei costi dell' 8. V. 15., io non feci parte delle bande che arraltarono le esecuzioni dei carabinieri, e non licitai la mia attività alla propaganda per la insurrezione - Può essere che qualcuno degli imputati ^{presenti} abbia conosciuto, perché era conosciuto da un'altra

Osserva

MAN

106/168

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'interrogato risponde: (2)

di persone in provincia di Palermo.
L'on. Giorè chiede se io
mandi all'imputato essere nel
breve tempo che intercorre tra
il 18 Aprile, in cui ebbe la visita
di Giuliano, al 24 Aprile cui
furono celebrate le nozze, potette
essere svolte tutte le pratiche
necessarie per il matrimonio.
L'imputato R. De Vito non
risponde a questa domanda.
R.D.R. non ha esordito
Corrado Reus —

R.D.R. non è vero che io abbia
partecipato ad una spartizione
di denaro avvenuta in casa di
Cecilia De Santis insieme
ad altri elementi della banda
di Giuliano —

A questo punto stante l'ora

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.

Per gli interrogatori separati v. art. 422 C. p. p.

107
tarda, il Presidente riceve la
copia al giorno 10 corr. ore 9,
per il proseguo, con d'adventi
messo alle parti presenti a comp
re per detta udienza

Il Presidente

Il Cancelliere

(M. M. M.)

Quare

81

Dopo di che il (1)
 all'interrogatorio del (2)
 Richiesto sulle sue generalità, il medesimo risponde:
 Sono: figlio di
 e di di anni
 nato a , domiciliato a di profes...

Quindi gli contesta il fatto che gli è attribuito, e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le
 discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa e l'imputato risponde (3):

Salvatore - Chiedo infine che
 la Corte voglia sottoporre l'impu-
 tato Lucimela Autoacciso a periz-
 iocinatura ai sensi dell'art. 455 c.p.p.
 h'avn. Neppure si accenna
 alle richieste dell'avn. Pittaluga
 h'avn. Poi a chiedere che
 la Corte disfiuga l'accesso a
 Portella della Pimestra
 Di questo sufficientemente stante
 l'ora tarda. Il Presidente rivela
 la corsa al giorno 26 corr, su 9
 per le altre eventuali istanze
 da farsi da parte di olifano
 e relative esclusioni del olifano
 nidi Corte civile e del P.M., e con
 l'avvertimento che fatta prima
 a comparire per la ditta volun-
 ge Presidente
 Il Procuratore
 [Signature]

(1) Presidente o Pretore.

(2) Dell'imputato se presente, o del suo procuratore speciale quando è ammesso (art. 441 C. p. p.); delle persone civilmente ob-
 per l'ammenda e del responsabile civile, quando vi siano (art. 447). Quando abbiano luogo interrogatori separati, darne atto (art. 442).

(3) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue (art. 441 C. p. p.).

INTERROGATORIO

dell'imputato
del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de l'imputato
Scio Martino Pasquale

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2)

Il rev. decete
chiede all'imputato quando
e in qual modo ha com-
inciato l'attività di
scrittore e quali rapporti ha avuto
con lui.

L'imputato R. Torneo
in Sicilia nell'anno 1944
dopo la liberazione di
Maria Marittima e di
Maria Carrara, località
ove io operai come partigiano
incorporato nella Divisione
Garibaldi dell'Armata
del Sud, ho ripreso i miei studi
diretti a conseguire il
diploma di ragioniere.

Frequentavo la scuola
a Palermo, ma dopo

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione e il dibattimento prosegue.

Per l'interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.

83

settimane tornavo a P. Ciferri
lo per dedicarmi alla amministrazione
dei beni di mio nonno
e castri di famiglia, e fu in
occasione di esso di questi miei ri-
torni che trovai in casa di mio
nonno Guglielmo, Patrone duca
di Corcosi e il barone de Motta,
vecchio amico di famiglia, i quali
mi parlavano del movimento re-
pubblicano, cui all'epoca non
che era esagerato dall'avo. Fu
chiaro - Apriti Andrea e altri on-
nari

Il Patrone e il barone de Motta
parlavano della necessità di
formare un esercito di volonta-
ri per insorgere contro le forze
dello Stato ed avviare per
mezzo della lotta armata, l'indipen-
denza della Sicilia, distac-
andola dal resto dell'Italia.

Mio nonno mi disse che non
potere interessarmi e rimarsi nella
conservazione, quest'ultima non
credendomi tale idea, discorsi
combattuto fino allora nelle
forze dell'esercito italiano - alla
fine dell'anno 1848 mi ero

Quasi

(1848)

84 152

INTERROGATORIO

dell'imputato
del responsabile civile e
del civilmente obbligato
per l'ammenda.

Il Presidente procede all'interrogatorio de

e lo avverte che nel corso del dibattimento ha diritto di conferire coi difensori, ma gli è vietato di consultarli durante l'interrogatorio o prima di rispondere a singole domande.

Gli contesta quindi il fatto che gli è attribuito e le circostanze di esso e lo invita ad indicare le sue discolpe e quant'altro ritenga utile per la sua difesa.

Dopo di che l'imputato risponde: (2) (con la divisione Azete

trovato alla Acci-guesca
impegnato contro i tedeschi; ero stato fatto prigioniero e condotto a Tricoli. Lì ero riuscito a fuggire e così ero venuto a conoscenza del P.C.N. di Alatri per la lotta contro i tedeschi agli ordini di don Minicucci.

Tuttavia guardando alle condizioni della Sicilia, considerando lo scarso interesse dei governi verso allora manifestato per la nostra terra, finii per convincermi che l'idea separatista forse buona e la condizionali e la nostra unificò fu così che a Palermo

(1) Art. 443 C. p. p.

(2) Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione: il dibattimento prosegue.

Per l'interrogatori separati v. art. 442 C. p. p.